

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.r.l. PIANO DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INDICATORI

Annualità 2023

Sommario

1.	INTRODUZIONE	3
1.1	Cos'è il Piano.	3
1.2	Controllo strategico, obiettivi e controllo di gestione	3
1.3	Obiettivi e indicatori	4
1.4	Le fasi di definizione del Piano	4
1.5	Il ciclo della programmazione finanziaria.	4
1.6	I contenuti del Piano.....	5
2.	La Società	5
2.1	Mission	5
2.2	Struttura organizzativa	6
2.3	Scenario	7
2.4	Piani di azione esercizio 2023	8
2.5	Previsioni economico finanziarie di esercizio	8
5.2.1	Ricavi da attività su commessa	8
5.2.2	Costi di esercizio	9
3.	Gli obiettivi e gli indicatori	10
4.	Il sistema di valutazione	10
5.	Il premio di risultato	11
5.1	Amministratore Unico	12
5.2	Dirigente.....	12
5.3	Struttura operativa.....	12
6.	Allegati	13
6.1	Obiettivi.....	13
6.2	Procedura di valutazione	13

1. INTRODUZIONE

1.1 Cos'è il Piano.

Il Piano degli Obiettivi e degli Indicatori, definito ai sensi dell'all.1 alla DGR 5-34 del 16.02.2022, costituisce di riferimento attraverso il quale la Società attua le strategie del Socio Unico, recante l'elenco degli obiettivi operativi da realizzarsi entro l'anno di riferimento, con indicazione della tempistica prevista, delle risorse finanziarie ed umane assegnate, del responsabile dell'attuazione. Il piano degli obiettivi e degli indicatori costituisce il momento di congiunzione tra il Piano Industriale, quale documento di indirizzo politico declinato nella sottoscrizione delle convenzioni operative con il Socio Unico e i programmi di gestione della Società.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target, allo scopo di:

- a. **supportare i processi decisionali**, favorendo la verifica e la coerenza tra risorse ed obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti ed indiretti (creazione di valore pubblico);
- b. **migliorare la consapevolezza** del personale rispetto agli obiettivi della Società, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- c. **migliorare il coordinamento** tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- d. **comunicare** anche all'esterno (*accountability*) ai propri portatori di interesse (*stakeholder*) priorità e risultati attesi;
- e. **definire** il sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzative quale presupposto per il riconoscimento della retribuzione di risultato.

Il Piano garantisce il collegamento e l'integrazione con i processi e con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

1.2 Controllo strategico, obiettivi e controllo di gestione

Secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato alla DGR 42/5 del 2012, gli Organismi partecipati in maniera totalitaria dalla Regione sono sottoposti alle seguenti tipologie di controllo:

- a) **controllo strategico** sugli atti più significativi in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi strategici stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e nelle direttive emanate dagli organi di indirizzo politico ed amministrativo. Tale tipologia di controllo è attuata attraverso un'analisi preventiva e consuntiva degli obiettivi affidati e la loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto ai target previsti nel Piano degli Obiettivi, in rapporto alle risorse umane, materiali, finanziarie assegnate, al fattore temporale e alle criticità e fattori ostativi intervenuti nella realizzazione degli obiettivi prefissati. Il Piano degli Obiettivi (PdO) operativi degli Organismi sottoposti a controllo è il documento di riferimento attraverso il quale gli stessi attuano le strategie emanate dall'Amministrazione regionale.
- b) **controllo di gestione** finalizzato alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità della azione amministrativa intrapresa dall'Organismo sia con riferimento alle risorse attribuite che al raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati, per una ottimizzazione, anche mediante tempestivi interventi di correzione, del rapporto tra costi e risultati. Al fine di consentire all'organo politico competente di valutare i risultati economici e le ricadute sulle attività d'impresa e sulla comunità delle attività e dei progetti degli Organismi partecipati, gli stessi

trasmettono unitamente al Piano degli Obiettivi, un Piano di indicatori che evidenzia i progetti più significativi, gli indicatori annuali di sintesi e i target che si intendono raggiungere.

1.3 Obiettivi e indicatori

In analogia ai principi di cui al D.lgs. n. 150/2009, come richiamati nell'all.b alla DGR 39/17 del 10.10.2014, i termini "obiettivo", "indicatore" e "target" sono considerati secondo le seguenti accezioni:

- **l'obiettivo** è ciò che si vuole perseguire;
- **l'indicatore** è lo strumento che viene utilizzato per raccogliere e analizzare i dati necessari per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento dell'obiettivo;
- il **target** è il livello atteso di performance, misurato attraverso uno o più indicatori, che si desidera ottenere per considerare un obiettivo conseguito o raggiunto.

La distinzione tra obiettivo, indicatore e target, viene resa più evidente nel seguente esempio:

Obiettivo	Indicatore	Target
<i>Accelerazione delle tempistiche di affidamento dei contratti pubblici</i>	<i>Tempo intercorso fra la determinazione a contrarre e la determinazione di aggiudicazione (mesi)</i>	<i>< 4 mesi per le procedure ordinarie</i>
Ciò che si vuole conseguire	Ciò che viene utilizzato per misurare l'avanzamento verso il raggiungimento dell'obiettivo	Rappresenta la quantificazione dell'obiettivo (es. riduzione dei tempi di gara) che viene misurata tramite l'indicatore (tempo intercorso)

1.4 Le fasi di definizione del Piano

Per la stesura e la definizione dei contenuti del Piano la Società ha proceduto considerando le seguenti fasi logiche:

1. definizione delle priorità;
2. analisi del contesto esterno ed interno;
3. definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi;
4. definizione del meccanismo premiale.

1.5 Il ciclo della programmazione finanziaria.

Nella composizione del piano si è tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano Industriale, della loro articolazione in obiettivi strategici e della successiva declinazione in obiettivi operativi. Il piano costituisce quindi il momento di congiunzione tra il Piano Industriale, quale documento di indirizzo politico declinato nella sottoscrizione delle convenzioni con il Socio Unico RAS e i programmi di gestione della società, come di seguito sinteticamente rappresentato:



1.6 I contenuti del Piano

Il documento comprende:

- La presentazione della Società Opere Infrastrutture della Sardegna contenente:
 - la struttura organizzativa
 - lo scenario economico-finanziario di riferimento;
 - i piani di azione di esercizio;
 - le previsioni economico finanziarie;
- Gli obiettivi e gli indicatori per l'esercizio 2023;
- Lo sviluppo dei sistemi di valutazione;
- L'articolazione del sistema premiale;

2. La Società

2.1 Mission

La Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. (di seguito "Società"), è stata costituita in attuazione dell'articolo 7 della legge della Regione Sardegna del 13 marzo 2018, n.8, quale società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico con socio unico la Regione Sardegna.

Alla Regione Sardegna spettano i poteri ispettivi e di controllo sulla Società analoghi a quelli svolti dalla stessa Regione sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della Società.

Il controllo analogo è eseguito dalla Direzione generale dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

La Società persegue l'obiettivo di **accelerare** la realizzazione di opere pubbliche di elevata rilevanza strategica o aventi carattere d'urgenza, di competenza e/o interesse regionale, individuate con delibera della Giunta regionale, quali gli interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo sostenibile, di infrastrutturazione tecnologica, del risanamento ambientale, anche per interventi ricadenti su aree dichiarate di rilevante interesse nazionale, ai sensi della legge 11 novembre 2014 n. 164.

In analogia all'esperienza maturata positivamente in altre regioni, la Società è stata creata quale strumento operativo dell'Amministrazione regionale, innovativo e integrativo rispetto alle ordinarie articolazioni della stessa, dedicato all'attuazione di interventi strategici o con carattere di urgenza, per realizzare i quali l'efficienza e la **contrazione della ordinaria tempistica** di realizzazione delle opere pubbliche rappresentano un valore fondamentale per l'interesse pubblico regionale.

La Società è dotata di una propria autonomia finanziaria, secondo quanto previsto nel Piano Industriale della Società e disciplinato dall'art. 8 della Convenzione Quadro sottoscritta dalle parti, che stabilisce il valore massimo dei corrispettivi, calcolato sull'importo del finanziamento, finalizzati

a remunerare il costo del personale e i costi interni di produzione della società, il cui pagamento verrà comunque effettuato sulla base della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti.

OIS svolge la propria attività esclusivamente nei confronti del socio unico secondo le modalità *dell'in-house providing*, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia. La totalità del fatturato della Società è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Sardegna e ha per oggetto la realizzazione delle attività di cui all'art. 4 del D. Lgs 175/2016 a favore del socio unico, nei seguenti ambiti:

- a. progettazione, costruzione, recupero, ristrutturazione, manutenzione, gestione e esercizio, anche in regime di concessione, vigilanza e coordinamento di lavori e di opere di competenza regionale, di cui all'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 8/2018, o di interesse regionale;
- b. l'attività di engineering, comprese l'esecuzione di ricerche, studi di fattibilità, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, collaudi, valutazioni di congruità tecnico-economica, studi d'impatto ambientale, coordinamenti esecutivi delle costruzioni;
- c. la redazione di analisi territoriali, di studi ed indagini geotecniche connesse al sistema infrastrutturale;
- d. la gestione di appalti di lavori e di servizi di ingegneria e architettura, connessi all'oggetto sociale;
- e. lo svolgimento di tutte le attività inerenti, connesse o utili al conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto degli indirizzi strategici della Regione Sardegna.

La Società svolge parte dei servizi tecnici e dei servizi di ingegneria e architettura attraverso soggetti esterni qualificati, sia pure nelle forme dell'evidenza pubblica, al fine di valorizzare al massimo il contributo specialistico delle libere professioni.

L'esecuzione delle attività affidate dal socio unico alla Società e i relativi rapporti economici sono disciplinati da specifiche convenzioni operative.

2.2 Struttura organizzativa

Nel 2022 è prevista l'adozione del **modello organizzativo per progetti** con struttura a matrice articolata sulla dimensione dei singoli progetti (commesse, convenzioni) affidati dal Socio unico, a capo dei quali è incaricato un **Project Manager** (Responsabile di Progetto), supportato da una sottostruttura (**gruppo di lavoro**), costituita dalle funzioni specialistiche trasversali alle diverse commesse in ambito amministrativo (gare, contratti, rendicontazione, etc.), tecnico (geologia, BIM, espropri, etc.), dotazioni (ICT, DPI automezzi) direttamente coinvolte all'avanzamento degli interventi. È individuata l'**area amministrazione generale** responsabile dei processi aziendali di backoffice non direttamente imputabili alle commesse (contabilità, affari societari, anticorruzione e trasparenza, segreteria generale), con riporto diretto alla direzione aziendale.

La struttura organizzativa per progetti favorisce l'allocazione ottimale delle risorse sulle commesse esterne, il controllo diretto dei costi di commessa e il contenimento delle attività di backoffice; assicura una adeguata flessibilità e scalabilità delle risorse e delle competenze, riduce il rischio di congestionamento dei flussi di lavoro nei ruoli apicali, in coerenza con l'oggetto sociale.

Ogni *Project Manager* è responsabile del successo del progetto e del conseguimento degli obiettivi di intervento pianificati in termini di tempi, costi e qualità; è coordinato dal responsabile del portafoglio commesse (**Portfolio Manager**) e, se individuato, dal responsabile del programma di attività (**Program manager**), con funzioni di programmazione, controllo, coordinamento dell'avanzamento

dei programmi e delle commesse, assegnazione delle risorse e definizione dei livelli di priorità, con riferimento ai piani di progetto approvati dalla direzione aziendale.

La **direzione aziendale** è responsabile del conseguimento degli obiettivi societari, della programmazione e gestione economico-finanziaria, della gestione tecnico-amministrativa, organizzazione e gestione del personale; assume il ruolo di raccordo fra gli indirizzi e le direttive dell'organo amministrativo e le azioni della struttura operativa atte a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

All'**Amministratore Unico** competono in via esclusiva tutti gli atti non delegati al dirigente o ad altre figure della struttura operativa, esclusi quelli riservati al socio unico; esercita le funzioni di indirizzo attraverso l'adozione di determinazioni alle quali il personale della società deve attenersi nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, che costituiscono altresì il quadro di riferimento per la verifica dei risultati di gestione.

L'**Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV), nominato dall'organo amministrativo, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione delle performance organizzative ed elabora la relazione annuale sullo stato dello stesso nella quale si certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali e l'importo dei premi di risultato, in attuazione del presente piano.

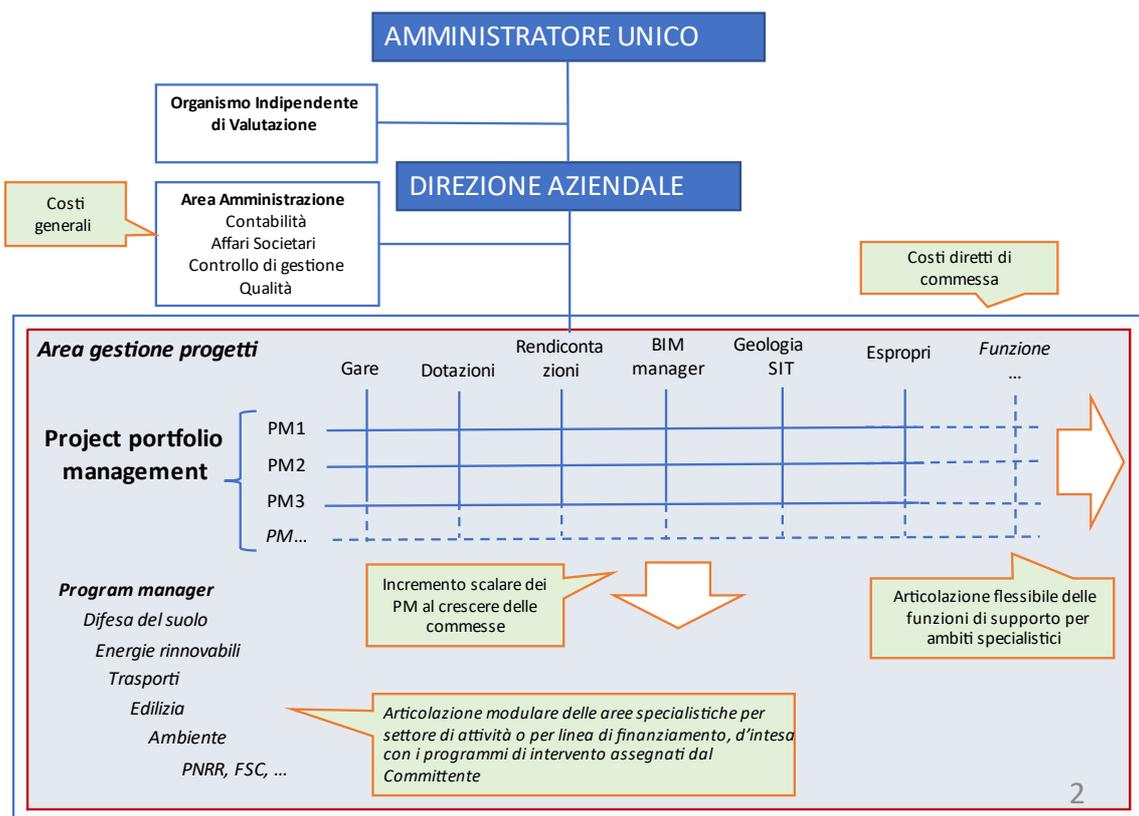


Figura 1: Modello organizzativo per progetti.

2.3 Scenario

Nel periodo **2018-2020** sono stati perfezionati i passaggi amministrativi che hanno portato all'avvio della fase operativa della Società e alla stipula delle prime convenzioni attuative degli interventi.

Nel periodo **2021-2022** è stata data piena operatività alla Società con l'avvio del piano degli interventi e l'adozione del sistema normativo interno aziendale, finalizzata con l'approvazione dei risultati di gestione e il superamento del regime di sperimentaltà.

Il piano industriale relativo al triennio **2023-2025** prevede uno scenario di crescita del portafoglio commesse, sostenuto da un processo di consolidamento del modello organizzativo, della dotazione organica e dell'assetto logistico, conforme ai requisiti di tempestività, efficienza, multidisciplinarietà della mission aziendale.

Nel documento di budget sono sviluppati i piani di azione per l'annualità 2023, in coerenza con le linee strategiche definite nel piano industriale.

2.4 Piani di azione esercizio 2023

In coerenza con il piano industriale, nel budget economico-finanziario sono stati sviluppati i piani di azione per l'annualità 2023, che costituiscono le linee di indirizzo per la declinazione degli obiettivi e delle performance organizzative:

Organizzazione

- 2023 Attivazione delle procedure di reclutamento secondo il piano dei fabbisogni
- 2023 Certificazione project management avanzato del personale
- 2023 Certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001

Acquisti

- 2023 Forniture per allestimento della nuova sede operativa aziendale
- 2023 Forniture SW tecnici (CAD, BIM, SIT) e dotazioni HW multimediali

Formazione

- 2023 Tutoraggio per implementazione dei progetti BIM
- 2023 Formazione specialistica, project management avanzato
- 2023 Formazione specialistica, nuovo codice dei contratti

Attività di supporto

- 2023 Individuazione della sede operativa aziendale
- 2023 Supporto specialistico per certificazione del SGQ
- 2023 Attuazione del piano d'azione GDPR-CAD
- 2023 Supporto specialistico per procedure concorsuali

2.5 Previsioni economico finanziarie di esercizio

5.2.1 Ricavi da attività su commessa

L'esecuzione delle attività affidate dal socio unico alla Società e i relativi rapporti economici sono disciplinati da specifiche **convenzioni attuative** stipulate tra la Società e la RAS, nell'ambito della **convenzione quadro**, approvata con Delib.G.R. n. 6/56 del 5.2.2019, che definisce i principi generali relativi alla realizzazione delle attività, compresi i contenuti del controllo analogo.

I **costi di funzionamento** della Società sono compensati nei quadri economici di spesa delle opere da realizzare con una quota percentuale variabile tra il 10% e il 5% in ragione dell'entità del finanziamento.

IMPORTO	fino a 1 M€	da 1 M€ fino a 5,225 M€	da 5,225 M€ fino a 20 M€	da 20 M€ fino a 50 M€	oltre 50 M€
Percentuale	10%	da 10% a 8%	da 8% a 6%	da 6% a 5%	5%

La valorizzazione dei ricavi potenziali su base annua è definita in ragione della proiezione temporale delle attività connesse all'attuazione degli interventi, in coerenza con i cronoprogrammi procedurali e finanziari delle singole commesse.

Intervento	Valore intervento	Corrispettivo OIS	Quota 2023				
Bonifica e rigenerazione urbana La Maddalena	35.000.000	1.925.000					192.500
Adeguamento ponte ex SS125 Muravera-Villaputzu	3.916.479	337.578					67.516
Ponte di "Oloè"	2.882.337	262.551					91.893
Porto Calasetta	7.185.745	555.788					83.368
Porto Carloforte	4.300.000	362.828					54.424
Porto S.Antioco	12.234.617	862.681					172.536
Rio San Gerolamo- Capoterra	25.792.248	1.497.737					299.547
Canale coperto Musuri – Illorai	9.000.000	674.010					134.802
Rio Chia - Domus de Maria	5.660.000	449.467					89.893
Subsidenza Sulcis	1.000.000	100.000					5.000
Consiglio Regionale	4.900.000	399.538					119.862
Trasversale sarda – PFTE	1.800.000	173.183					34.637
Opere di mitigazione del rischio idraulico di Olbia	151.500.000	750.000					112.500
Argini del rio Quirra – Tertenia	3.430.712	303.596					60.719
Mini idroelettrico (SIMR).	34.980.000	785.000					235.500
Chiavica Rio Posada	1.456.301	100.000					30.000
Difesa arginale Irgoli e Onifai	3.060.000	190.000					57.000
Questure NU-SS-OR	5.500.000	437.953					109.488
Consiglio Regionale 2	3.000.000	271.598					67.899
Serbatoi	7.500.000	576.904					144.226
Cossatzu-Tascusi	6.200.000	487.817					97.563
Areas affidamento lavori centrale NEA 116117	810.000	8.598					8.598
TOTALE	331.108.439	11.503.229					2.269.472

La valorizzazione dei ricavi potenziali sopra indicata costituisce la base dati di riferimento per il calcolo del **marginale di esercizio** di cui all'art. 5 del presente regolamento.

5.2.2 Costi di esercizio

Di seguito si riporta la proiezione dei costi di struttura della Società per l'annualità 2022, determinati nell'ipotesi di individuazione della sede operativa presso un immobile in locazione, per il quale si prevede di sostenere le spese di prima sistemazione e gestione ordinaria dei locali, oltre le spese di locazione.

RIPILOGO COSTI BUDGET 2023	
Consulenze tecniche e amministrative	45.660
Servizi legali	15.000
Organi sociali	157.778
Costi generali (utenze, beni e servizi generali)	89.105
Oneri diversi di gestione	7.000
Godimento di beni di terzi (fitti passivi, noleggio auto)	40.860
TOTALE	355.402,84
Formazione del personale	25.000
Costi del personale	649.167
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	674.167
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	1.029.570

3. Gli obiettivi e gli indicatori

Gli obiettivi individuati nel Piano sono articolati nei seguenti ambiti operativi:

- Garantire l'equilibrio economico-finanziario (2 obiettivi);
- Consolidare l'assetto organizzativo della Società, efficientare e certificare i processi interni (9 obiettivi);
- Accrescere la capacità professionale, facendo leva sulla formazione e la gestione del personale (2 obiettivi);
- Accelerare l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi (14 obiettivi);
- Obiettivi connessi all'anticorruzione, trasparenza (2 obiettivi)

Nel prospetto di cui all' **allegato 1** al presente documento sono declinati gli obiettivi per l'esercizio 2023, gli indicatori, i target e il relativo peso e grado di raggiungimento ai fini della valutazione delle performance.

4. Il sistema di valutazione

La procedura di valutazione delle performance organizzative e attribuzione del premio di risultato è descritta nel diagramma di cui all' **allegato 2** al presente documento, in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato alla Delib.G.R. n. 5/34 del 16.2.2022.

Il metodo di valutazione prevede che le prestazioni organizzative e le conseguenti valutazioni siano commisurate all' **Indice di raggiungimento degli obiettivi (IRO)**, determinato come il rapporto fra la sommatoria dei punteggi assegnati ai soli obiettivi per i quali è stato conseguito il grado di raggiungimento previsto nel Piano e il punteggio massimo teorico conseguente al raggiungimento di tutti gli obiettivi annuali.

$$IRO = \frac{\sum \text{obiettivo}_i > 0}{\sum \text{obiettivo}_i}$$

La valutazione del dirigente è effettuata con riguardo ai seguenti ambiti:

- a) **risultati operativi**: in questo ambito sono considerate le prestazioni e i risultati che il dirigente dovrà raggiungere con riferimento agli obiettivi assegnati nel Piano;
- b) **comportamenti organizzativi**: in questo ambito sono prese in considerazione le capacità professionali, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Con riferimento ai **risultati operativi** la valutazione è determinata sulla base dell'IRO.

Per quanto riguarda i **comportamenti organizzativi** è definito un sistema di valutazione con punteggi crescenti da 1 a 10 (1 insoddisfacente; 10 eccellente), per i cinque comportamenti di seguito individuati:

- a) gestione, sviluppo e valutazione delle risorse umane, dimostrata tramite la definizione di percorsi personalizzati di crescita e valutazione del personale;
- b) pianificazione e controllo, intesa come capacità di governare i processi operativi attraverso sistemi di misurazione e azioni orientate al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- c) adeguamento del tempo lavoro con riferimento alla prestazione individuale e organizzativa in ragione degli obiettivi temporali assegnati;
- d) capacità di elaborare soluzioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche attraverso la gestione proattiva dei vincoli tecnici, economici e normativi;
- e) orientamento al cambiamento, inteso come motivazione e capacità nel perseguire obiettivi nuovi e impegnativi, attitudine allo studio e alla ricerca.

La sommatoria dei punteggi ottenuti, suddivisa per il punteggio massimo teorico attribuibile (50), costituisce **l'indice del comportamento organizzativo (ICO)**.

Il dirigente è tenuto a redigere una relazione sull'attività svolta nella quale devono essere indicati tutti gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa.

Per il dirigente sarà quindi redatta, a cura dell'AU, la scheda riepilogativa di valutazione nella quale sono riportati gli Indici di riferimento, comprensiva di un giudizio di sintesi.

Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale o di durata della prestazione lavorativa inferiore ai 12 mesi nell'esercizio di riferimento, il valore del premio sarà commisurato alla durata effettiva della prestazione lavorativa.

5. Il premio di risultato

L'assegnazione del premio di risultato è subordinata al raggiungimento di un **marginale di esercizio** positivo, calcolato quale differenza fra i costi contabilizzati nel bilancio di esercizio e i corrispettivi OIS individuati nel piano industriale della Società per la stessa annualità e riportati nel quadro riepilogativo al par. 5.2.1 del presente documento.

A tale scopo potrà essere devoluta al riconoscimento del premio di risultato una quota non superiore al margine di esercizio sopra determinato, nella misura comunque non superiore a **euro 100.000,00**.

Il valore complessivo del premio di risultato annuale è calcolato in proporzione **Indice di raggiungimento degli obiettivi aziendali (IRO)**, sulla base della seguente formula.

$$P \text{ [€]} = \min(ME; Pmax) \cdot IRO$$

Dove:

P = premio annuale

ME = margine esercizio

P_{max} = limite superiore del premio (€ 100.000)

IRO = Indice di raggiungimento degli obiettivi

Di seguito sono riportate le **quote di ripartizione** del premio fra gli organismi aziendali:

Amministratore Unico	35 %
Dirigente	30 %
Struttura operativa	35 %

5.1 Amministratore Unico

L'importo del premio di risultato per l'AU è determinato sulla base della quota di ripartizione del Premio annuale riportata nella tabella precedente.

5.2 Dirigente

La composizione del premio di risultato per il Dirigente è calcolata sulla base della quota di ripartizione del Premio annuale di competenza dirigenziale, moltiplicata per l'**indice di valutazione del comportamento organizzativo (ICO)**.

La quota corrispondente al dirigente, se non presente in organico, sarà interamente ripartita in misura proporzionale alle quote spettanti all'AU e alla struttura operativa.

5.3 Struttura operativa

La ripartizione del premio all'interno della struttura organizzativa è definita sulla base della valutazione ponderata del profilo professionale, secondo il seguente quadro riepilogativo:

Profilo	Fattore ponderale
Q	1,20
I liv	1
II liv	0,80
III liv	0,60
IV liv	0,40

Il valore unitario del premio è dato dalla suddivisione del premio di struttura per il numero delle risorse presenti in organico, contabilizzate in ragione del proprio fattore ponderale. L'importo del premio per ciascuna risorsa è determinato dal prodotto fra il valore unitario e il fattore ponderale di inquadramento secondo la seguente formula.

$$PS_i = F_i \frac{PS}{\sum_{i=1}^N P_i \cdot F_i}$$

Dove:

i = profilo professionale

PS_i = premio annuale di struttura per il profilo i -esimo

PS = premio annuale di struttura complessivo

P_i = numero di risorse in organico per il profilo i-esimo

F_i = fattore ponderale per il profilo i-esimo

6. Allegati

6.1 Obiettivi

6.2 Procedura di valutazione

Allegato 1) Obiettivi

Ambito	N	Obiettivo	Indicatore	Fonte dato	U.d.m.	Target	Peso	Grado raggiungimento	Valutazione 1=raggiunto; 0=non raggiunto	Punteggi
Economico	1	Pareggio di bilancio	Risultato netto	Bilancio	€	Pareggio	20	100%	1	20
	2	Equilibrio economico di commessa	Rendiconto di commessa	Rendiconto di commessa	€	costo annuale < ricavo di previsione annuale	10	90% delle commesse	1	10
Organizzazione	3	Attuazione piano dei fabbisogni	Copertura posizioni vacanti	Pianta organica	N. figure professionali	n.1 Project Manager n.2 Specialista Tecnico n.1 Quadro direttivo	5	3 figure su 4	1	5
	4	Completamento procedure selettive del personale	DAU approvazione graduatoria	Libri sociali	N. graduatorie approvate	PM- RUP Funzionario amm.vo Specialista BIM, Geologo	5	3 figure su 4	1	5
	5	Stabilizzazione dell'assetto logistico aziendale	Contratto locazione, comodato d'uso	Registro contratti	n.a.	Individuazione sede operativa	5	100%	1	5
	6	Certificazione del sistema di gestione per la qualità del processo di attuazione degli interventi (SGQ)	Certificazione di parte terza	Ente certificatore	n.a.	Certificazione del SGQ	10	100%	1	10
	7	Adozione del sistema di gestione documentale conforme alle linee guida AGID	DAU Sistema di Gestione Documentale	Libri sociali	n.a.	Conformità linee guida AGID	3	100%	1	3
	8	Aggiornamento dei regolamenti aziendali al D.Lgs n. 36/2023 (nuovo codice degli appalti)	DAU adozione regolamenti	Libri sociali	n. regolamenti approvati	Acquisti Consulenze Incentivi Commissioni	5	100%	1	5
	9	Qualificazione stazione appaltante	Procedura ANAC	ANAC	n.a.	Qualificazione S1-L2	5	100%	1	5
	10	Adozione regolamento Privacy	DAU adozione regolamento	Libri sociali	n.a.	Conformità GDPR e normativa Privacy	3	100%	1	3
	11	Accelerazione i tempi di affidamento dei contratti pubblici	Tempo intercorso fra la det. a contrarre e la det. di aggiudicazione	Libri sociali	mesi	< 5 mesi PA < 4 mesi PN < 2 mesi AD	5	80% delle procedure	1	5
	Formazione	12	Certificazione Project Manager Advanced	Certificato PM Adv	Ente certificatore	N. risorse certificate	Almeno 1 risorsa certificata	3	100%	1
13		Formazione continua su contrattualistica pubblica, trasparenza, anticorruzione	Attestato formazione	Ente Formazione	ore	Complessive > 100 h	3	90% delle ore	1	3

Attuazione interventi	14	Interventi di miglioramento della funzionalità statica e idraulica del ponte di "Oloè"	Certificato ultimazione lavori	Direzione lavori	n.a.	Ultimazione lavori	1	10 su 14	1	1
	15	Chiavica rio Posada	DAU adozione definitivo	Libri sociali	n.a.	Adozione progetto definitivo	1			1
	16	Consiglio regionale della Sardegna LOTTO II	DAU aggiudicazione servizi di progettazione	Libri sociali	n.a.	Aggiudicazione servizi di progettazione	1			1
	17	Questura NU	DAU adozione DOCFAM	Libri sociali	n.a.	Adozione DOCFAM	1			1
	18	Questura SS	DAU adozione DOCFAM	Libri sociali	n.a.	Adozione DOCFAM	1			1
	19	Questura OR	DAU adozione DOCFAM	Libri sociali	n.a.	Adozione DOCFAM	1			1
	20	Consiglio regionale della Sardegna LOTTO I	DAU aggiudicazione lavori	Libri sociali	n.a.	Aggiudicazione lavori	1			1
	21	Sistemazione idraulica del rio San Gerolamo-Masone Ollastu	Istanza VIA	Protocollo OIS	n.a.	Attivazione procedura di VIA	1			1
	22	Argini Irgoli Onifai	DAU adozione DEF	Libri sociali	n.a.	Adozione progetto definitivo	1			1
	23	Realizzazione dell'itinerario trasversale sardo	Istanza VIA	Protocollo OIS	n.a.	Procedura di VIA	1			1
	24	Argini del rio Quirra posti a protezione dell'abitato di Tertenia	DAU aggiudicazione lavori	Libri sociali	n.a.	Aggiudicazione lavori	1			1
	25	Affidamento lavori centrale NEA 116117	DAU aggiudicazione lavori	Libri sociali	n.a.	Aggiudicazione lavori	1			1
	26	Serbatoi	DAU aggiudicazione servizi di progettazione	Libri sociali	n.a.	Aggiudicazione servizi di progettazione	1			1
27	Progettazione di interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica (SIMR)	DAU adozione DOCFAP	Libri sociali	n.a.	Adozione DOCFAP	1	1			
Prevenzione corruzione e trasparenza	28	Nomina organismo di vigilanza ex art. 6 D.LGS. 231/01	DAU conferimento incarico	Libri sociali	n.a.	Nomina OdV	2	100%	1	2
	29	Accesso agli atti dell'amministrazione	Riscontro a Istanze di accesso agli atti	Registro delle istanze	giorni	< 20 gg	2	90%	1	2

Allegato 2) Procedura di valutazione

